

**COMUNE DI DONNAS**

Regione Autonoma Valle d'Aosta



**COMMUNE DE DONNAS**

Région Autonome Vallée d'Aoste

Originale

## **Verbale di Deliberazione Della Giunta Comunale N. 68**

### **OGGETTO :**

**APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021 - RIDUZIONI SULLA TARI 2021 UTENZE NON DOMESTICHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19.-**

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **luglio** alle ore diciannove e minuti quaranta nella sala delle adunanze. Regolarmente convocata si è riunita Giunta Comunale nelle persone dei signori:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
FOLLIOLEY AMEDEO - Sindaco	Sì
BOSONIN MATTEO - Vice Sindaco	Sì
CURTI FABRIZIO - Assessore	Sì
PITTI MAURIZIO - Assessore	Sì
VALLOMY PAOLA ROBERTA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale VALENTI ELENA ANNA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la signor/a FOLLIOLEY AMEDEO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per le trattative dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2021 - RIDUZIONI SULLA TARI 2021 UTENZE NON DOMESTICHE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19.-

## LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le tariffe con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con quello ultimo fissato a livello nazionale per l'adozione del bilancio di previsione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006 n. 296, che dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 1, comma 683, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 che con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI) prevede che le tariffe siano approvate in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, entro il termine fissato da norme statali per l'adozione del bilancio di previsione;

ATTESO, tuttavia, che l'art. 30, comma 5, del D.L. 22 marzo 2021 n. 41 (*Decreto Sostegni*), così come modificato dall'art. 2 del D.L. 30 giugno 2021, n. 99 (*Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese*), ha previsto limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che i comuni approvino le tariffe e i regolamenti della TARI, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 31 luglio 2021;

CONSIDERATO che le modifiche apportate dal D.lgs. 3 settembre 2020, n. 116 al Testo unico ambientale di cui al D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 ed in particolare alla Parte IV dello stesso, relativa alla gestione dei rifiuti, hanno determinato importanti cambiamenti in materia, con riferimento alla classificazione dei rifiuti, che hanno reso necessario l'aggiornamento del Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI);

ATTESO, in particolare che, a seguito del richiamato intervento normativo, i rifiuti risultano ora classificati, ai sensi degli articoli 183 e 184 D.lgs. 152/2006, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e in rifiuti pericolosi e non pericolosi, con soppressione di ogni riferimento ai rifiuti assimilati agli urbani;

RILEVATO, altresì, che anche se il D.lgs. 116/2020 è entrato in vigore il 26/09/2020, l'art. 6, comma 5, del medesimo decreto ha previsto che le disposizioni di cui agli articoli 183, comma 1, lettera b-ter) e 184, comma 2 del D.lgs. 152/2006 e gli allegati L-*quater* e L-*quinquies* si applichino a decorrere dal 1° gennaio 2021, al fine di consentire ai soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti il graduale adeguamento operativo delle attività alla definizione di rifiuto urbano;

RICHIAMATO il Regolamento comunale per la disciplina della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 30 giugno 2021;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 1, comma 654 L. 147/2013 « *deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente*»;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: ARERA):

- la deliberazione dell'ARERA n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'ARERA 158/2020/R/rif, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'ARERA 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif, recante misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19, sia, più in generale, gli eventuali oneri straordinari derivanti da tale emergenza;
- i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;

VISTO il Piano Finanziario 2021, per la gestione dei rifiuti redatto dall'Autorità di subATO Mont Rose del 23/06/2021 avente prot. 3751, dove viene prevista una spesa a carico del comune di Donnas di €. 297.271,00 di cui parte fissa € 81.263,00 e parte variabile € 216.008,00 considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI e dal quale emerge un considerevole incremento dei costi imputabili alla componente fissa rispetto all'anno 2020;

RILEVATO che nel Piano Finanziario 2021 viene ricompreso il conguaglio PEF 2020 pari ad €. 6.450,00 in forza di quanto previsto dall'art. 107 comma 5 del D.L.18/20;

CONSIDERATO che la suddivisione dei costi del servizio tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche deve essere effettuata, in virtù dell'art. 4 del D.P.R. 158/99, in base a criteri razionali, che assicurino l'agevolazione per l'utenza domestica prevista dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013;

RITENUTO opportuno, in assenza di nuovi e significativi elementi di valutazione riproporre la metodica di ripartizione adottata nelle precedenti annualità, confermando la seguente ripartizione relativa ai costi fissi:

utenze non domestiche      20,00%

utenze domestiche 80,00%

RITENUTO che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe che si ritiene opportuno approvate con decorrenza dal 1 gennaio 2021 è il seguente:

### Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,42470	92,72141
2 componenti	0,49549	129,80998
3 componenti	0,54605	166,89855
4 componenti	0,58650	203,98711
5 componenti	0,62694	268,89210
6 o più componenti	0,65728	315,25281

### Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34854	1,34309
2. Campeggi, distributori carburanti	0,54674	3,53445
3. Stabilimenti balneari	0,25970	1,22528
4. Esposizioni, autosaloni	0,20503	1,76723
5. Alberghi con ristorante	0,73126	2,57544
6. Alberghi senza ristorante	0,54674	1,76487
7. Case di cura e riposo	0,68342	3,29882
8. Uffici, agenzie, studi professionali	0,68342	2,19136
9. Banche ed istituti di credito	0,39638	3,06319
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,59458	2,14895
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,73126	2,93359
12. Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,49206	2,00286
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,62875	2,23377
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,29387	1,76723
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,37588	2,10182
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,30775	6,59764
17. Bar, caffè, pasticceria	2,48765	4,47697
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,20282	4,60657
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,78373	5,04484
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,13490	9,42520
21. Discoteche, night club	1,12081	3,16922
22. Depositi non domestici	0,20503	1,88504
23. Garage	0,34171	0,23563

DATO ATTO che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento tari 2021, dando atto che in caso di pagamento dell'intero importo in un'unica soluzione, l'utente dovrà provvedere entro la scadenza della prima rata:

TARI	Acconto	31 Ottobre 2021
	Saldo	30 aprile 2022

CONSIDERATO che l'art. 6, comma 1, del D.L. 25 maggio 2021 n. 73, attualmente in fase di conversione, ha istituito un fondo con una dotazione per l'anno 2021 di 600 milioni di Euro finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di riduzioni della TARI a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

CONSIDERATO che la quota del fondo assegnata al Comune di Donnas ammonta ad €. 14.131,00;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 DL 73/2021, i comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1 in misura superiore alle risorse assegnate dallo Stato, avvalendosi di risorse proprie o delle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti;

RITENUTO, al fine incidere in maniera significativa sull'importo dovuto dalle categorie economiche interessate da chiusure o consistenti restrizioni nell'esercizio dell'attività, di applicare le seguenti riduzioni:

- una riduzione del 82% della quota variabile per le utenze classificate nella cat. 105 (alberghi senza ristorante), cat. 106 (alberghi con ristorante), cat. 116 (ristoranti, pizzerie), 117 (bar);
- una riduzione del 81% della quota variabile per le utenze classificate nella cat. 101 (musei, biblioteche, scuole, associazioni);
- una riduzione del 30% della quota variabile per le utenze classificate nella cat. 112 (parrucchieri ed estetisti) cat. 110 (negozi) cat. 104 (esposizioni autosaloni);

DATO ATTO che la copertura delle citate riduzioni è assicurata mediante l'utilizzo del fondo statale sopra richiamato pari ad € 14.131,00 integrato della somma di €. 2.892,79 derivante da risorse proprie appositamente stanziato nel bilancio di previsione 2021/2023;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 53, comma 1, del D.L. 25 maggio 2021 n. 73, ha istituito un fondo finalizzato all'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;

ATTESO che la quota assegnata al Comune di Donnas ammonta ad €. 10.261,31 e che si intende utilizzare il fondo in argomento al fine di ridurre la tari dovuta dalle famiglie che versano in stato di bisogno, integrando l'importo assegnato con risorse proprie per un ammontare pari ad €. 4.738,69 in modo da disporre della somma complessiva di € 15.000;

DATO ATTO che i criteri per l'accesso al beneficio da parte dei contribuenti saranno definiti con successivo provvedimento;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), ai fini della sua efficacia dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011, ovvero mediante inserimento sul Portale del Federalismo fiscale;

VISTO lo Statuto comunale, come approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 in data 2 febbraio 2018 ed in particolare l'art. 20 in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

RICHIAMATI gli art. 21 e 23 della L.R.7 dicembre 1998, n 54;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto, vista la competenza primaria riconosciuta alla Regione Valle d'Aosta in materia di ordinamento degli enti locali e le previsioni del vigente Statuto comunale, rientra tra le competenze della Giunta comunale, in deroga a quanto disposto dall'art. 1, comma 683, della L. 147/2013;

VISTE:

- la Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane";
- la Legge regionale 21 dicembre 2020, n. 15 "Disposizioni urgenti per permettere la revisione degli ambiti territoriali sovracomunali di cui all'articolo 19 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, nonché il correlato conferimento dei nuovi incarichi ai segretari degli enti locali. Modificazioni alla legge regionale 24 settembre 2019, n. 14";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (enti locali);

RICHIAMATO il Bilancio di Previsione 2021-2023 e il DUP, approvati con la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 in data 23 marzo 2021;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 30 del 23 marzo 2021 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023: Assegnazione risorse finanziarie ai responsabili di spesa";

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 13/04/2021 avente ad oggetto "Approvazione piano della performance anno 2021";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Procedimento;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 153 del D.lgs. n. 267 del 2000 (T.U. enti locali);

VISTO il parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 46/98 e dell'art. 49 bis della L.R. 54/98 e s.m.i.;

CON VOTAZIONE espressa in forma palese, per alzata di mano, nei seguenti risultati:

Presenti n. 5

Assenti n. ===

Votanti n. 5

Voti favorevoli n. 5

Voti contrari n. ===

Astenuti n. ===

## D E L I B E R A

DI DETERMINARE per l'anno 2021 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

### Utenze domestiche residenti

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	0,42470	92,72141
2 componenti	0,49549	129,80998
3 componenti	0,54605	166,89855
4 componenti	0,58650	203,98711
5 componenti	0,62694	268,89210
6 o più componenti	0,65728	315,25281

### Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
24. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,34854	1,34309
25. Campeggi, distributori carburanti	0,54674	3,53445
26. Stabilimenti balneari	0,25970	1,22528
27. Esposizioni, autosaloni	0,20503	1,76723
28. Alberghi con ristorante	0,73126	2,57544
29. Alberghi senza ristorante	0,54674	1,76487
30. Case di cura e riposo	0,68342	3,29882
31. Uffici, agenzie, studi professionali	0,68342	2,19136
32. Banche ed istituti di credito	0,39638	3,06319
33. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,59458	2,14895
34. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,73126	2,93359
35. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,49206	2,00286
36. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,62875	2,23377
37. Attività industriali con capannoni di produzione	0,29387	1,76723
38. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,37588	2,10182
39. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,30775	6,59764
40. Bar, caffè, pasticceria	2,48765	4,47697
41. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,20282	4,60657
42. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,78373	5,04484
43. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,13490	9,42520
44. Discoteche, night club	1,12081	3,16922
45. Depositi non domestici	0,20503	1,88504
46. Garage	0,34171	0,23563

DI DARE ATTO che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

DI STABILIRE che la riscossione della TARI 2021 dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

TARI	Acconto	31 ottobre 2021
	Saldo	30 aprile 2022

DI STABILIRE altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un importo unico entro la scadenza della prima rata;

DI DARE ATTO che tali tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2021;

DI INTRODURRE le seguenti riduzioni per le utenze non domestiche a favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività:

- una riduzione del 82% della quota variabile per le utenze classificate nella cat. 105 (alberghi senza ristorante), cat. 106 (alberghi con ristorante), cat. 116 (ristoranti, pizzerie) 117 (bar);
- una riduzione del 81% della quota variabile per le utenze classificate nella cat. 101 (musei, biblioteche, scuole, associazioni);
- una riduzione del 30% della quota variabile per le utenze classificate nella cat. 112 (parrucchieri ed estetisti) cat. 110 (negozi) cat. 104 (esposizioni autosaloni);

DI STABILIRE che la suddetta deliberazione dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni ai sensi e con le modalità disposte dall'art. 13, comma 13bis D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214; l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico;

DI PUBBLICARE copia del presente provvedimento e dei relativi dati sul sito istituzionale del Comune di Donnas, in applicazione delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.-



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
FOLLIOLEY AMEDEO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VALENTI ELENA ANNA

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(Ai sensi dell'articolo 52 BIS della L.R. 54/1998 e successive modificazioni ed integrazioni).  
Affisso all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi dal 29/07/2021 al 13/08/2021.

Donnas li 29/07/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

\_\_\_\_\_

=====

Ai sensi dell'articolo 52 ter della L.R. 54/1998 e successive modificazioni ed integrazioni **DELIBERA**  
**ESECUTIVA DAL**  
29/07/2021.

=====